

STATUTO ALL'ESAME PRIMA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E POI DELL'ASSEMBLEA

# Serravalle, solo congelato l'ingresso di Gavio nel cda

— MILANO —

**R**ISULTA solo congelata l'irruzione sul ponte di comando di Serravalle di Marcellino (pane e autostrade) Gavio. Il gran lavoro del consigliere provinciale **Max Bruschi** sugli emendamenti al nuovo statuto societario, oggi sottoposto prima all'esame dell'assemblea di Palazzo Isimbardi e poi al vaglio dell'assemblea degli azionisti, che schiude al Gruppo tortonese le porte del cda in capo alla concessionaria di A7 e Tangenziali Milanesi ha, infatti, arginato ma non impedito l'ingresso nella stanza dei bottoni di un rappresentante (Bruno Binasco?) del «re dell'asfalto». Su sollecitazione di Filippo **Penati** in persona e della maggioranza di stanza in Via Vivaio, Bruschi, provocando il disappunto del capogruppo di An Giovanni De Nicola, ha, infatti, accettato di ritirare gli emendamenti sul nuovo statuto e di trasferirli sul dispositivo della delibera di Giunta. Conseguenza? Beh, che Gavio, a meno di clamorosi colpi di scena sempre possibili nel teatrino della politica e degli affari di Serravalle, si concederà sotto Natale e non oggi il regalo di espugnare con appena l'11% di quote il cda ridotto da 21 a sei (o sette?) componenti in osservanza delle norme taglia-spese contenute nella Finanziaria del 2006. Un trampolino di lancio, secondo l'opposizione, verso i ricchi appalti che verranno assegnati per realizzare Pedemontana lombarda e Tangenziale Est-Esterna (le società di progett-

to, per altro già riconosciute concessionarie rimangono, a vario titolo, in pancia a Serravalle o ad Asam, la holding di Palazzo Isimbardi).

«**LA CONFERENZA** dei capigruppo rimanda, di fatto, *sine die* l'ingresso del Gruppo Gavio nel cda Serravalle, la nomina di un direttore generale e del comitato esecutivo - ha dichiarato, comunque, Bruschi - Si tratta di una grande vittoria del buonsenso. Di fronte alla richiesta di **Penati** di rinviare la discussione delle altre modifiche dello statuto a un prossimo Consiglio per evitare l'imbarazzo degli altri soci che non avrebbero potuto dare il loro assenso a uno statuto modificato, Forza Italia ha accolto la proposta mettendo dei paletti severi. L'intero statuto verrà sottoposto al Consiglio provinciale già il 18 dicembre e sarà, poi, approvato dall'assemblea di Serravalle». Ma Gavio, uno che ha lavorato ai fianchi

## ASAM DEI VELENI **Penati** nomina il suo direttore generale nuovo presidente del collegio sindacale

per decenni gli enti locali, non è certo tipo da andare in escandescenze davanti a un sogno rinviato di nemmeno un mese. Nelle more di Asam, il cui cda a tre è stato confermato lunedì scorso, è, intanto, saltato fuori che **Penati** ha nominato il direttore generale della Provincia presidente del collegio sindacale. «Cosa sarebbe successo - protesta De Nicola con una domanda retorica - se Letizia Moratti avesse nominato Rita Amabile numero uno del collegio sindacale, per esempio, di Sea?».

C.D.

